

Uno zar a spasso per Milano. Romanoff fa impazzire i super vip.

Lunedì, 1 febbraio 2016 - 12:31:00

Si è conclusa la visita ufficiale milanese di Sua Altezza Imperiale il Principe Zarevic George Romanoff, Granduca di tutte le Russie.

Il giovane e simpatico principe russo, oltre ad essere il legittimo erede al trono degli Zar...



Si è conclusa la visita ufficiale milanese di Sua Altezza Imperiale il Principe Zarevic **George Romanoff**, Granduca di tutte le Russie.

Il principe russo, oltre ad essere il legittimo erede al trono degli Zar, e devoto rappresentante del Patriarcato Russo Ortodosso di Mosca, è ambasciatore culturale e commerciale della Russia, in sintonia con il governo e le politiche del presidente **Vladimir Putin**, del quale, oltre ad essere sostenitore e collaboratore, è amico personale.

Per questo, oltre ad incontrare la comunità russa ortodossa di Milano ed i rappresentanti dell'aristocrazia europea, nel corso dei tre giorni, ha anche avuto importanti e strategici incontri istituzionali, con la Regione Lombardia (ricevuto dal presidente **Roberto Maroni**).

George Romanoff, sempre accompagnato dal suo rappresentante in Italia, il nobile milanese **Mario Filippo Brambilla di Carpiano** (delegato della Fondazione Imperiale, ente benefico internazionale sulla ricerca sul cancro, e socio dello studio di consulenza commerciale internazionale Romanoff & Partners, con sede principale a Bruxelles), da monsignore **Dimitri Fantini** (archimandrita della Chiesa Ortodossa di Milano) e dal barone **Roberto Jonghi Lavarini** (fra i promotori dell'associazione Aristocrazia Europea, immobiliare, bene introdotto negli ambienti politici lombardi) ha ufficializzato il suo rapporto di collaborazione con Lombardia-Russia, ed i suoi satelliti in Liguria e Piemonte, la più grande, storica ed organizzata associazione culturale filo-russa in Italia, presieduta da **Gianluca Savoini**, giornalista esperto di geopolitica.

L'evento più significativo è stata la conferenza che si è tenuta presso lo studio legale Grimaldi, sulle opportunità economiche in Russia e le sanzioni, al quale hanno partecipato un centinaio di selezionatissimi imprenditori ed investitori.

Relatori sono stati: **Anna Marino** (giornalista del Sole 24 Ore), l'avvocato **Maurizio Mengassini** (esperto di diritto pubblico nazionale ed internazionale), il professore **Fabrizio De Marinis** (intellettuale, storico e giornalista), l'imprenditore **Ernesto Preatoni**, **Rebecca Bettarini** (dirigente di Finmeccanica) e, non poteva mancare, il principe **Guglielmo Giovannelli Marconi** (presidente del centro studi internazionali Libere Identità Europee).

Fra il pubblico, sono stati notati altri nomi noti dell'imprenditoria lombarda come: **Marco Bruciamonti** (Farmagan), **Ivan Drogo Inglese** (ASPESI), **Giuseppe Ganassini di Camerati** (Rilastil) e **Giulio Livoni** (MUSA).

A conclusione di questo tour imperiale, vi è stato un esclusivo ricevimento presso il palazzo nobiliare dell'avvocato **Alessandro Verga Ruffoni Menon**, a San Fermo della Battaglia, in provincia di Como, al quale hanno presenziato amici e sostenitori, sia russi che italiani, dello Zarevic e rappresentanti di famiglie storiche, dai Dalla Chiesa ai Paternò, una media di due cognomi a partecipante, come i conti: **Giuseppe Manzoni di Chiosca e Poggiolo**, **Enzo Modulo Morosini di Risicalla e Sant'Anna**, **Alessandro Romei Longhena** e **Paolo Vandelli Bulgarelli di Marsciano**.